

Radiology: Tips & Tricks di Giorgia Dalpiaz

È stato con sorpresa che, l'altra settimana, ho letto la mail di Stefano Gasparini e Mirco Lusuardi. Oggetto: presentazione rubrica *Radiology: Tips & Tricks - Rassegna di Patologia dell'Apparato Respiratorio*. In buona sostanza, mi veniva chiesto di presentare una nuova rubrica di Radiologia destinata a comparire con regolarità nella Rivista.

La sorpresa era legata all'apprendere che il Comitato Editoriale della *Rassegna* ha invitato Giorgia Dalpiaz a curarne la stesura; e infatti in allegato c'era il suo primo contributo dal titolo: *Una rara varietà di "albero in fiore"*. Lo trovate di seguito in questo stesso fascicolo.

La richiesta mi ha fatto molto piacere. Anzitutto, perché mi consente di passare idealmente il testimone a una valente collega e amica carissima con la quale ho condiviso molti anni di affinità elettive professionali e personali straordinarie. Ma poi perché, proprio per quanto detto, posso ora nutrire la speranza che, nella sua diversità, questa rubrica di Radiologia Toracica continuerà a perseguire la finalità della precedente: favorire un solido rapporto costruttivo tra Pneumologia e Radiologia attraverso un aggiornamento costante sulle tematiche di comune interesse.

Giorgia Dalpiaz è la persona giusta per farlo. Il suo interesse per il torace, già vivace a Trieste durante la Specialità in Radiologia, ha avuto poi modo di concretizzarsi e affinarsi a Bologna anche grazie alla frequentazione e agli insegnamenti di Maurizio Zompatori. Presto attiva nell'ambito della Sezione di Radiologia Toracica della SIRM (Società Italiana di Radiologia Medica), Giorgia è maturata professionalmente nei corsi e congressi radiologici e si è arricchita culturalmente attraverso un'assidua frequentazione degli ambienti pneumologici e anatomopatologici.

Nei meeting toracici multidisciplinari organizzati per anni al Bellaria di Bologna, nelle diverse edizioni del suo Corso dedicato alle pneumopatie diffuse e prima ancora nelle pubblicazioni su questo argomento, negli ormai innumerevoli convegni pneumologici dove è chiamata sempre più spesso, Giorgia ha dimostrato non solo la curiosità intellettuale e la passione per la disciplina che la contraddistinguono ma anche quella gioia di condividere il proprio sapere che è il prerequi-

sito del buon insegnamento e la sostanza di qualsiasi collaborazione costruttiva.

La rubrica pare impostata proprio su questi presupposti.

Il *titolo del contributo* fa intuire che tratterà dei segni radiologici e la successiva narrazione precisa che verranno inseriti nel contesto clinico. Ma il *titolo della rubrica (Radiology: Tips & Tricks)* fa anche intuire l'impostazione didattica: suggerimenti e stratagemmi per utilizzare questi segni al meglio.

Il *titolo* è di fantasia e *l'immagine che lo accompagna* è tratta dal mondo naturale. Ciò non deve stupire. Questo binomio è molto utilizzato in Radiologia e si rivela particolarmente utile per comprendere sinteticamente immagini complesse, però di significato unitario (*pattern*). In presenza di una *storia clinica* significativa, spesso il *pattern* radiologico consente di puntare alla diagnosi con precisione folgorante.

Le successive *immagini radiologiche*, compiutamente descritte, entrano nel vivo del segno e subito compaiono i *Tips & Tricks*: criteri di valutazione quantitativa, valori normali, limiti tra il normale e il patologico, ecc. Immagino che le informazioni fornite varieranno di volta in volta, privilegiando i dettagli utili in relazione all'argomento trattato.

Segue la *diagnosi radiologica* che può venir proposta in maniera secca o sotto forma di ventaglio di ipotesi che sfociano (sperabilmente :-)) nella diagnosi finale anche in base a *ulteriori indagini* e al *decorso clinico*.

Interessante il *MEMORANDUM* che conclude la rubrica: esso è organizzato in forma di *key-points* che approfondiscono il segno che ha dato spunto al titolo e lo arricchiscono delle diverse sfumature del caso (ricordate le *pillole di saggezza?*)

Last, but not least, qua e là si trovano *voci bibliografiche* identificate da un libricino che ammicca speranzosamente ad eventuali desideri di approfondimento da parte dell'attento lettore.

Bene, mi fermo qui. Cari Stefano e Mirco, mi auguro di aver soddisfatto adeguatamente la vostra richiesta. Non mi resta che augurare, a voi che la rubrica sia di interesse per la Rivista e di soddisfazione per i lettori, a loro buona lettura e a Giorgia Dalpiaz buon lavoro.



Mario Maffessanti

Istituto di Radiologia
Ospedale di Cattinara, Trieste



Mario Maffessanti
Istituto di Radiologia
Ospedale di Cattinara
strada di Fiume, 447
34149 Trieste
mario.maffessanti@gmail.com